

COMUNE DI RAVENNA
 CONSIGLIO TERRITORIALE
 Area n. 5 - "Mezzano"

VERBALE SEDUTA CONGIUNTA DEI CONSIGLI TERRITORIALI "MEZZANO"

RIUNITOSI IL 12 dicembre 2018 alle ore 20,30

PRESSO LA SALA FONSETTI DELL'UFFICIO DECENTRATO DI MEZZANO

Approvato il 19/12/2018

dall'appello nominale risultano presenti:

Lista	Consiglieri			Presente			Assente
	Cognome	nome		Entra ore	Esce ore		
Cambierà	1	Rubboli	Matteo				A
	2	Kercuku	Borana				A
La Pigna	3	Rosetti	Elena				A
Ravenna in Comune	4	Gavella	Domenico				A.G.
	5	Bongarzone	Alessandro				A
Lega Nord	6	Villa	Massimiliano				A
	7	Pirazzini	Enrico Maria				A
	8	Di Cioccio	Claudio	P			
P.D.	9	Natali	Maria Gloria	P			
	10	Bassi	Guido				A
	11	Ravaioli	Lorenzo	P			
	12	Nati	Elisa				A.G.
	13	Martuzzi	Flavio	P			
	14	Baldini	Adriano	P			
	15	Ricci Lucchi	Lidia	P			
	16	Mordenti	Antonella				A
	17	Iannone	Mario				A.G.
P.R.I.	18	Pascoli	Marina	P			
Forza Italia	19	Gavelli	Alessandra				A
Lista per Ravenna	20	Fabbri	Andrea				A

Sono presenti: - l'Assessora al bilancio Valentina Morigi
 - l'Assessore ai Lavori Pubblici Roberto Fagnani

Presiede il consiglio Maria Gloria Natali.
 Verbalizzante Lidia Ricci Lucchi.

La seduta inizia alle ore 20,30

1) Presentazione delle linee del bilancio previsionale 2019

“La proposta di Bilancio di Previsione 2019/2021 viene elaborata tenuto conto del quadro normativo vigente e delle disposizioni contenute nel DDL bilancio 2019 presentato dal Governo al Parlamento il 31 ottobre 2018. Gli elementi di maggiore rilievo per la finanza locale e per il bilancio comunale derivanti dal provvedimento citato sono i seguenti: - a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale nn. 247/2017 e 101/2018, le città metropolitane, le Province e i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2011. In buona sostanza, come già previsto nella recente circolare MEF n. 25 con riferimento al 2018, è consentita a regime l'applicazione degli avanzi e del Fondo Pluriennale Vincolato derivante da mutui per finanziare le spese in c/capitale senza impatto negativo sul pareggio di bilancio; - cade il blocco della leva fiscale negli enti locali. I comuni potranno aumentare le aliquote dei tributi comunali rimaste ferme dal 2016 (con la sola eccezione della TARI e dell'imposta di soggiorno); - mancata riconferma del fondo IMU/TASI a favore dei comuni, tra i quali Ravenna, che hanno conseguito una perdita di gettito fiscale nel passaggio da IMU a TASI. (Il Comune di Ravenna ha beneficiato di detto fondo per circa 5 ml. nel 2014, 3,7 ml. nel 2015, 3,1 ml. nel 2016, 2,4 ml. nel 2017 e 2018); - semplificazione contabile, con la cancellazione dell'obbligo di trasmettere al Ministero dell'Interno le certificazioni sul bilancio e sul rendiconto, che verranno sostituite dagli invii di dati alla Bdap. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni. Sul piano tecnico, il Bilancio di Previsione 2019/2021 è redatto sulla base dello schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche. Le previsioni di entrata sono classificate in: a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate; b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Le previsioni di spesa sono classificate in: a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Le spese di parte corrente sono previste complessivamente in € 215,55 ml. Le entrate e le spese di parte corrente sono rappresentate, in sintesi, nella tabella esposta nelle pagine seguenti, secondo la nuova struttura di bilancio introdotta dal 2015, ossia per tipologie per quanto riguarda le entrate e per macro-aggregati per ciò che concerne la spesa. La spesa per investimenti è prevista, per il 2019, in € 62,909 ml. al netto delle spese reimputate, che trovano copertura in correlate entrate accertate o nel Fondo Pluriennale Vincolato (FPV). Le risorse previste per gli investimenti sono le seguenti: § mezzi propri di natura patrimoniale (alienazioni, riduzioni capitale sociale soc. controllate, oneri di urbanizzazione, fondi di rotazione, fondi a s.d., proventi vari, ecc.): € 19,772 ml.; § mutui: € 13,100 ml. Il ricorso all'indebitamento verrà attivato solo e nella misura in cui non sia sufficiente la quota di avanzo di amministrazione destinabile nell'esercizio; § risorse correnti: € 875.000 § contribuzioni esterne, pubbliche e private: € 29,162 ml.

Le entrate tributarie sono previste, complessivamente, in € 143,39 ml., con una riduzione di € 7,137 ml. rispetto all'assestato 2018 (-4,74%). Si conferma l'invarianza di tariffe e

aliquote dei tributi, pur in presenza del superamento del blocco normativo della leva fiscale. Le tariffe della TARI (tassa sui rifiuti) vengono allineate al costo del relativo servizio, sulla base del P.E.F. (piano economico finanziario) deliberato da parte dell'autorità d'ambito (ATERSIR). Il calo di entrate tributarie è prevalentemente ascrivibile alle minori entrate da attività di accertamento relativamente alle piattaforme di estrazione gas naturale territorialmente riferibili al Comune di Ravenna, conseguente al fatto che si prevede una sola annualità di recupero pregresso (2018), a fronte di 2 annualità contabilizzate nel 2018 (2016/2017). “

Il bilancio si presenta invariato rispetto al 2018. Unicamente sono state assegnate maggiori risorse per la Cultura e l'Infanzia/Istruzione.

-attività culturali: maggiori stanziamenti di € 545.000, di cui € 300.000 (per un totale contributo di € 900.000) alla Fondazione Ravenna Antica per l'attivazione della gestione di Classis, € 100.000 per nuovo affidamento servizi culturali istituzione Classense, € 75.000 per convenzioni culturali, € 30.000 per gestione Planetario, € 40.000 per convenzione Flaminia;

- diritto allo studio: maggiori stanziamenti per il sostegno scolastico per € 150.000 in relazione alla prevista crescita di fabbisogno; - asili e scuole d'infanzia: maggiori stanziamenti per € 50.000 per adeguamento convenzioni FISM; Trascurando i movimenti contabili, le altre spese sono sostanzialmente dimensionate sui livelli dell'assestato 2018. Prende la parola l'Assessore ai lavori pubblici Roberto Fagnani:

“Si è scelto di investire molte risorse nei lavori pubblici. Investimenti per 63mil. con esclusione del Palazzetto dello Sport e della Piscina Comunale per la quale vanno aggiunti 13mil. (Nel 2017 le opere pubbliche ammontavano a 30mil.)

Nel 2018 non si è potuto dar seguito ai lavori previsti per le periferie (tipo bonifica delle radici ecc....) in quanto il Fondo Periferie era stato bloccato da Governo attuale.

Si investono 24mil. per la viabilità e 350mil. per la bonifica /rifacimento dei ponti del territorio. Siamo in attesa della risposta del governo per quanto riguarda il controllo richiesto per i ponti statali.

Per quanto riguarda la viabilità sono intese non solo opere di manutenzione ordinaria, ma ripristino dello strato e substrato e quindi rifacimenti dal punto di vista strutturale.

Per le piccole manutenzioni (fino a 99mil.) si è provveduto ad un Accordo Quadro che prevede si possa aggiudicare l'appalto ad un unico soggetto al fine di snellire le procedure. Relativamente al settore sportivo, si è inteso lo Sport come investimento per il Welfare e non solo come costo fine a se stesso.”

Al termine dell'esposizione, viene chiesto se ci siano delle domande in merito.

Interviene il Consigliere Claudio Di Cioccio il quale chiede se siano previsti operatori comunali preposti al controllo e monitoraggio dei lavori pubblici in corso d'opera a carico delle ditte appaltatrici.

La risposta è positiva.

Interviene la Consigliera Marina Pascoli che esprime apprezzamento per l'impegno ed i risultati raggiunti dall'amministrazione comunale che conserva il trend attivo del 2018, ma auspica maggior attenzione verso i piccoli interventi sul territorio che possono sembrare marginali, mentre appaiono di importanza fondamentale per la cittadinanza locale che percepisce quotidianamente l'insicurezza e il disagio di una riparazione/manutenzione troppo a lungo trascurata.

L'Assessore Fagnani rassicura impegnandosi ad una maggior attenzione in merito.

Viene chiesto all'Assessora Morigi in relazione al problema del numero di sfalci annuali considerati insufficienti sul territorio.

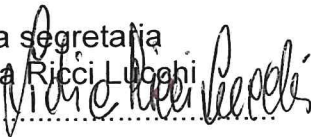
L'Assessora spiega che lo sfalcio è organizzato in due diverse gestioni:

- 1) dai Comitati Cittadini e associazioni del territorio a fronte di piccoli compensi, per quanto riguarda parchi pubblici ecc...
- 2) dalla società partecipata Azimut che provvede dai 7 ai 9 sfalci annui, mentre per i

parchi scolastici gli sfalci sono 7 annui. Per gli spazi incolti sono previsti invece 3 sfalci annui.

Vengono poste altre domande a cui viene data esauriente risposta da parte degli assessori.

La seduta è tolta alle ore 22,30.

La segretaria
Lidia Ricci Lucchi
F.to.....


La Presidente
Maria Gloria Natali
F.to.....
